

La "vision" di RAM sui terminal

ROMA - Rete Autostrade Mediterranee, la società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti guidata dal presidente e amministratore delegato Antonio Cancian, ha presentato la proposta di una "vision" integrata per un modello di gestione (segue in ultima pagina)

La "vision" di RAM

degli snodi portuali sostenibile dal punto di vista ambientale ed efficiente dal punto di vista energetico a Green Port Congress, a Venezia. Un piano di sviluppo con una visione complessiva sull'ecosistema portuale, che unisca l'elemento terra e l'elemento mare, il fabbisogno e i contenuti energetici attuali e i flussi di traffico futuri, il porto e il territorio circostante è la proposta chiave di RAM per una gestione e una crescita sostenibile dei terminal portuali. RAM mette

proprie competenze a disposizione delle Autorità di Sistema Portuale per la definizione di questi piani, a partire da un approccio scientifico, strutturato e pragmatico in termini di integrazione. Per rendere gli snodi portuali più sostenibili dal punto di vista tecnico-economico-sociale e da quello ambientale, l'integrazione deve attuarsi anche a livello territoriale rispondendo alle sfide di interconnessione tra corridoi, nodi e assi di intermodalità, cioè la combinazione tra diverse modalità di trasporto. Requisiti che permettono di rendere l'ecosistema portuale una community smart e green. L'integrazione si deve applicare

anche in termini finanziari, tramite il matching e il blending tra le diverse opportunità di finanziamento a livello locale, nazionale, europeo e globale. Una sfida in cui RAM offre il proprio supporto ad Autorità portuali, operatori del Sistema Mare e ad altri stakeholder coinvolti, per farsi partner di una progettualità integrata per una maggiore sostenibilità. Un lavoro già avviato con le Autorità portuali di Ancona e di Civitavecchia, con cui RAM ha siglato un protocollo d'intesa in materia di Green Port per l'attuazione di azioni specifiche volte a rafforzare la sostenibilità delle attività negli snodi portuali, migliorandone le perfor-

mance ambientali. Tale esperienza costituirà un framework strategico a livello nazionale, permettendo di realizzare casi di studio per l'analisi tecnica ed economico-finanziaria dell'implementazione di eventuali interventi ritenuti prioritari. RAM è inoltre impegnata nello studio di sistemi di finanziamento che supportino le azioni per la sostenibilità del settore marittimo: è il caso del progetto Med Atlantic Ecomar, di cui RAM è partner, nato per promuovere a livello europeo il trasporto merci via mare e l'intermodalità attraverso l'istituzione di un sistema coordinato di incentivi a favore delle Autostrade del Mare e dello Short Sea Shipping.

